



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

All'Ufficio speciale di lingua slovena

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche  
statali di ogni ordine e grado  
per il tramite dei rispettivi UU.SS.RR.

Ai Dirigenti scolastici delle Scuole Paritarie  
di ogni ordine e grado  
per il tramite dei rispettivi UU.SS.RR.

e, p.c. Al Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la Scuola delle località ladine di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione  
della Provincia di Trento

Al Sovrintendente agli studi  
della Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Al Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle Risorse umane, Finanziarie e  
Strumentali

Alle Direzioni Generali del Dipartimento  
per il sistema educativo di istruzione e formazione

LORO SEDI

OGGETTO . Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle  
indicazioni del D.L.Vo n.66/2017 ( Norme per la promozione dell'inclusione scolastica  
degli studenti con disabilità)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*

Nell'ottica di un corretto avvio dell'anno scolastico, preme soffermarsi sui termini di entrata in vigore del decreto legislativo n.66/2017 e fornire taluni chiarimenti in merito a dette decorrenze. Il citato decreto legislativo mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, valorizzando ed armonizzando le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti, intervenendo, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, sulla ricognizione delle prestazioni riguardanti l'inclusione scolastica e sulla modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno.

L'inclusione scolastica, perché sia effettiva, deve interessare tutte le componenti professionali che operano nella scuola, e non solo il docente di sostegno, ovvero dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, studenti e famiglie, nonché tutti gli operatori istituzionali deputati al perseguimento degli obiettivi di inclusione e che vivono l'esperienza scolastica inclusiva in termini di impegno per il "supporto" alle alunne/ alunni ed alle studentesse/studenti con disabilità.

In questo senso il citato decreto legislativo effettua una ricognizione dei compiti assegnati a ciascun Ente istituzionalmente preposto a garantire il diritto – dovere all'istruzione (articolo 3 del decreto legislativo n.66/2017).

In questo quadro di riferimento le innovazioni introdotte dal citato decreto legislativo decorreranno, per gli aspetti di certificazione e di conseguente ricaduta sulla didattica, dal 1° gennaio 2019, allorché il profilo di funzionamento sostituirà la diagnosi funzionale ed il profilo dinamico funzionale . Pertanto, tutte le disposizioni previste dall'articolo 5, da comma 1 a comma 5, relative alla procedura di certificazione e di documentazione per l'inclusione scolastica ed il conseguente Progetto individuale, di cui al successivo articolo 6, il Piano educativo individualizzato (articolo 7 , comma 1) e la successiva richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico (articolo 10 del citato decreto legislativo n.66/2017) entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Di contro le disposizioni relative alle modalità di elaborazione ed approvazione del Piano educativo individualizzato (articolo 7, comma 2) entreranno in vigore dal 1° settembre 2019.

Differentemente il legislatore ha voluto che i nuovi Gruppi per l'inclusione scolastica – GLIR e GLI – siano istituiti dal 1° settembre 2017 , così come dalla stessa data sia costituito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, che dovrà raccordarsi con l'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità, costituito presso il Ministero del Lavoro.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*

Restano confermate, infine, le disposizioni previste dal D.P.R. n.81/2009 sulla formazione delle classi, che, come ricordato nella nota prot.n. 21315 del 15 maggio u.s, a cura della Direzione generale per il personale scolastico, concernente le dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2017/2018, prevede che, in presenza di alunni disabili le classi non debbano, di norma, superare il numero di 22 alunni.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Rosa De Pasquale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. De Pasquale'.